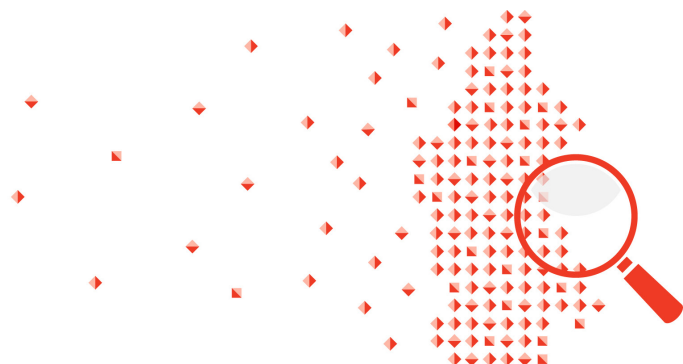




Outlook Terziario

La lente sul Piemonte Nord

1° semestre 2023



Nota metodologica

22 marzo 2024

Il presente rapporto propone una analisi dell'evoluzione del settore terziario del Piemonte Nord, nel corso del primo semestre 2023, attraverso l'osservazione delle principali variabili economiche che meglio ne descrivono il quadro generale. A seguire si riportano le specifiche delle scelte metodologiche adottate.

Delimitazione territoriale

L'ambito di analisi si focalizza sul Piemonte Nord e, con differenti livelli di approfondimento, sulle quattro province che lo compongono (Biella, Novara, Verbanò Cusio Ossola e Vercelli) e sulle corrispettive delegazioni territoriali, come di seguito individuate.

Per le province dell'Alto Piemonte (Novara e Verbanò Cusio Ossola):

- **Novara** (Bellinzago Novarese, Biandrate, Borgolavezzaro, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvelone, Castellazzo Novarese, Cerano, Fara Novarese, Galliate, Garbagna Novarese, Ghemme, Granozzo con Monticello, Landiona, Mandello Vitta, Nibbiola, Novara, Recetto, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio);
- **Ossola** (Antrona Schieranco, Anzola d'Ossola, Baceno, Bannio Anzino, Beura-Cardezza, Bognanco, Borgomezzavalle, Calasca-Castiglione, Ceppo Morelli, Cossogno, Craveggia, Crevoladossola, Crodo, Cursolo-Orasso, Domodossola, Druogno, Formazza, Macugnaga, Malesco, Maserà, Mergozzo, Miazzina, Montecrestese, Montescheno, Ornavasso, Pallanzeno, Piedimulera, Pieve Vergonte, Premia, Premosello-Chiovenda, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Trasquera, Trontano, Vanzone con San Carlo, Varzo, Villadossola, Villette, Vogogna);
- **Verbania** (Arizzano, Arola, Aurano, Bee, Brovello-Carpugnino, Cambiasca, Caprezzo, Casale Corte Cerro, Cavaglio-Spoccia, Cesara, Falmenta, Germagno, Gignese, Gravellona Toce, Gurro, Intragna, Loreglia, Madonna del Sasso, Massiola, Nonio, Premeno, Quarna Sopra, Quarna Sotto, San Bernardino Verbanò, Trarego Viggiona, Valstrona, Vignone);
- **Laghi** (Baveno, Belgirate, Cannero Riviera, Cannobio, Ghiffa, Oggebbio, Omegna, Stresa, Verbania, Arona, Castelletto sopra Ticino, Dormelletto, Lesa, Meina, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, San Maurizio d'Opaglio, Valle Cannobina);



- **Altro** (Agrate Conturbia, Ameno, Armeno, Bolzano Novarese, Borgo Ticino, Colazza, Comignago, Inverio, Marano Ticino, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno, Oleggio Castello, Paruzzaro, Pombia, Varallo Pombia, Boca, Bogogno, Borgomanero, Briga Novarese, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cressa, Cureggio, Divignano, Fontaneto d'Agogna, Gargallo, Gattico, Gozzano, Grignasco, Maggiora, Pisano, Pogno, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Soriso, Suno, Veruno, Barengo, Mezzomerico, Momo, Oleggio, Vaprio d'Agogna, Trecate).

Per la provincia di Biella:

- **Biella, Valle Oropa** (Biella);
- **Valle Elvo** (Camburzano, Donato, Graglia, Magnano, Mongrando, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pollone, Sala Biellese, Muzzano, Sordevolo, Torrazzo, Zimone, Zubiena);
- **Valle Cervo** (Andorno Micca, Campiglia Cervo, Miagliano, Piedicavallo, Pralungo, Ronco Biellese, Rosazza, Sagliano Micca, Tavigliano, Tollegno, Ternengo, Zumaglia);
- **Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi** (Ailoche, Bioglio, Callabiana, Camandona, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Pettinengo, Portula, Pray, Vallanzengo, Valdilana, Valle San Nicolao, Veglio, Casapinta, Curino, Mezzana Mortigliengo, Piatto, Strona, Sostegno, Lessona);
- **Area Nord Occidentale - Pianura** (Gaglianico, Ponderano, Borriana, Cerrione, Salussola, Massazza, Benna, Sandigliano, Verrone, Dorzano, Cavaglià, Roppolo, Viverone, Zimone);
- **Area Nord Orientale - Pianura** (Candelo, Vigliano Biellese, Valdengo, Quaregna, Quaregna Cerreto, Castelletto Cervo, Mottalciata, Cossato, Masserano, Brusnengo, Giffenga, Villa del Bosco, Villanova Biellese).

Per la provincia di Vercelli:

- **Vercelli** (Asigliano Vercellese, Borgo Vercelli, Caresanablot, Collobiano, Costanzana, Desana, Olcenengo, Pertengo, Pezzana, Prarolo, Quinto Vercellese, Sali Vercellese, Vercelli, Villata);
- **Valsesia** (Borgosesia, Cellio con Breia, Postua, Quarona, Serravalle Sesia, Valduggia, Albano Vercellese, Arborio, San Giacomo Vercellese, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Oldenico, Roasio, Rovasenda, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Campertogno, Carcoforo, Cervatto, Civiasco, Cravagliana, Fobello, Mollia, Pila, Piode, Rassa, Alto Sermenza, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Sabbia, Scopa, Scopello, Varallo, Vocca);
- **Bassa vercellese** (Borgo d'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Moncrivello, Saluggia, Crescentino, Lamporo, Alice Castello, Balocco, Bianzè, Buronzo, Carisio, Casanova Elvo, Crova, Formigliana, Lignana, Salasco, San Germano Vercellese, Santhià, Tronzano Vercellese, Villarboit, Caresana, Fontanetto Po, Motta de' Conti, Palazzolo Vercellese, Rive, Ronsecco, Stroppiana, Tricerro, Trino).



Definizione settoriale

La definizione dei settori e delle loro attività si basa sulla classificazione ATECO 2007, che costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev.2. Tale classificazione è di tipo alfa-numerico, con diversi gradi di dettaglio: le lettere indicano il macro-settore di attività economica, le cifre - da due a sei - rappresentano le articolazioni e le disaggregazioni dei settori stessi. Dal generale al particolare, le varie attività economiche vengono raggruppate in: “sezioni” (codifica: lettera), “divisioni” (2 cifre), “gruppi” (3 cifre), “classi” (4 cifre), “categorie” (5 cifre) e “sottocategorie” (6 cifre). Ciascun codice numerico incorpora i precedenti. In particolare, l’analisi proposta presenta disaggregazioni fino alla 6^a cifra per le unità locali e per gli avviamenti dei rapporti di lavoro.

I tre comparti del terziario e le rispettive sotto-categorie vengono così identificati:

COMMERCIO [codici 45, 46, 47]

- **Ingresso** [codice 46]
- **Dettaglio** [codice 47]
- **Altre attività commerciali** [codice 45]

Categorie merceologiche del commercio al dettaglio:

- **Alimentare** [codici 47.11, 47.2, 47.81]
- **Moda-Fashion** [codici 47.51, 47.71, 47.72, 47.77, 47.82]
- **Casa e arredo** [codici 47.52, 47.53, 47.54, 47.59]
- **Altre attività al dettaglio** [codice 47 esclusi i codici nei precedenti punti]

TURISMO [codici 55, 56, 79, 82.3, 90, 91, 92, 93, 96.04]

- **Alberghi e strutture ricettive** [codice 55]
- **Bar e attività di ristorazione** [codice 56]
- **Altre attività turistiche** [codici 79, 82.3, 90, 91, 92, 93, 96.04]

SERVIZI [codici da 49 a 81 (-55, 56, 79), 82 (-82.3), da 84 a 88, da 94 a 96 (-96.04), 97, 99]

- **Servizi alle imprese** [codici 49.2, 49.41, 49.5, 50.2, 50.4, 51.2, 52, 58, 59, 62, 63, 64.11, 64.2, 70, 71.2, 72, 73, 74.1, 74.9, 77.12, 77.31, 77.32, 77.33, 77.34, 77.4, 78, 82 (-82.3), 94.1, 94.2, 99]
- **Servizi alla persona** [codici 49.1, 49.3, 50.1, 50.3, 51.1, 77.2, 84, 85, 86, 87, 88, 94.9, 95, 96 (-96.04), 97]
- **Altre attività di servizi** [codici 49.0, 49.42, 53, 60, 61, 64.0, 64.19, 64.3, 64.9, 65, 66, 68, 69, 71.0, 71.1, 74.0, 74.2, 74.3, 75, 77.0, 77.11, 77.35, 77.39, 80, 81]



Definizione contrattuale

La definizione delle forme contrattuali si basa sulla classificazione presente nell'archivio del SILP, il Sistema Informativo Lavoro Piemonte. Nello specifico, in riferimento alla rappresentatività delle diverse tipologie contrattuali all'interno del settore terziario e per una maggior fruibilità nella lettura del documento, sono state individuate le seguenti aggregazioni:

- **Tempo indeterminato**
- **Somministrazione**
- **Apprendistato**
- **Intermittente**
- **Parasubordinato**
 - Collaborazione coordinata e continuativa
 - Contratto a progetto
 - Contratto di agenzia
 - Lavoro autonomo nello spettacolo
- **Tempo determinato**
 - Lavoro subordinato Tempo Determinato
 - Lavoro Tempo Determinato per Sostituzione
- **Domestico e a domicilio**
 - Contratto Lavoro domestico
 - Lavoro a domicilio
- **Altri contratti**
 - Lavoro Congiunto in Agricoltura
 - Lavoro Marittimo
 - Contratto di inserimento

Descrizione delle variabili e degli indicatori economici

- **Avviamento:** rapporto di lavoro instaurato da imprese localizzate nel territorio dell'area in analisi, tramite contratto di lavoro subordinato o parasubordinato.
- **Delegazione:** unità territoriale composta da più comuni (v. sezione "definizione territoriale" per i dettagli).
- **Impresa attiva:** si considera "impresa attiva" quella registrata ed effettivamente esercitante la propria attività nel periodo di rilevazione, che non risulti inattiva (non ha ancora iniziato l'attività o, pur avendola iniziata, non ha denunciato la data di inizio attività), cessata, sospesa, liquidata, fallita o con procedure concorsuali in atto.
- **Indice di mortalità:** rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.
- **Indice di natalità:** rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.
- **Indice di ricambio della popolazione attiva:** rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.
- **Indice di specializzazione settoriale:** rapporto tra il numero di unità locali appartenenti a un settore (commercio, turismo, servizi) sul totale dell'economia di un'area specifica (mandamento o provincia) e il numero di unità locali dello stesso settore sul totale dell'economia di un determinato territorio (provincia o regione). Fornisce il grado di specializzazione complessivo dell'unità territoriale, in rapporto a quello del territorio di riferimento.



$$\text{Indice di specializzazione settoriale} = \frac{\frac{\sum \text{unità locali del settore nell'unità territoriale}}{\sum \text{unità locali del totale economia nell'unità territoriale}}}{\frac{\sum \text{unità locali del settore nel territorio di riferimento}}{\sum \text{unità locali del totale economia nel territorio di riferimento}}}$$

Quando il valore dell'indice è uguale a 1, l'unità territoriale analizzata presenta una quota delle unità locali simile a quella del territorio di riferimento nello specifico settore considerato. Se il valore dell'indice risulta superiore a 1, l'unità territoriale analizzata presenta una quota di unità locali superiore a quella del territorio di riferimento e di conseguenza un maggior grado di specializzazione. Infine, se il valore dell'indice è compreso tra 0 e 1, nell'unità territoriale analizzata il settore risulta sottorappresentato e con un minor grado di specializzazione rispetto al territorio di riferimento.

- **Indice di vecchiaia:** rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.
- **Lavoro subordinato:** è svolto da una persona che presta la propria attività lavorativa in un'unità giuridico-economica e che è iscritta nei libri paga dell'impresa o istituzione, anche se responsabile della sua gestione. Include tutti i rapporti instaurati da imprese localizzate nel territorio in analisi con contratti a tempo indeterminato, determinato, determinato per sostituzione, apprendistato, somministrazione, intermittente, domestico e a domicilio.
- **Lavoro parasubordinato:** tipologia di lavoro che presenta caratteristiche sia del lavoro autonomo che del lavoro subordinato. Colui che presta l'attività lavorativa, ossia il collaboratore, si impegna a compiere un'opera o un servizio a favore del committente (colui che richiede il lavoro), senza alcun vincolo di subordinazione. Include il lavoro a progetto, le collaborazioni coordinate e continuative, il contratto di agenzia e il lavoro autonomo nello spettacolo.
- **Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.
- **Sede d'impresa:** tipo di unità locale nel quale sono ubicati i principali uffici amministrativi e/o direzionali dell'impresa o istituzione. Usualmente viene identificata con la sede legale dell'impresa.
- **Unità locale (localizzazione):** impianto operativo o amministrativo-gestionale, principale (sede d'impresa) o secondario (unità locale secondaria), nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività economiche, dotato di autonomia e di tutti gli strumenti necessari allo svolgimento di una finalità produttiva o di una fase intermedia, quali a esempio: laboratori, officine, stabilimenti, magazzini, depositi, uffici, negozi, filiali, agenzie, etc.
- **Unità locale secondaria:** per unità locale secondaria si intende un luogo operativo o amministrativo subordinato alla sede legale (a esempio: un laboratorio, officina, stabilimento, filiale, agenzia ecc.) e ubicato in luogo diverso da quello della sede principale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività.



Fonti statistiche dei dati

I dati utilizzati per la realizzazione del rapporto provengono da fonti nazionali ufficiali. Vengono di seguito riportate le principali fonti statistiche di riferimento.

- **Istituto Nazionale di Statistica (Istat):** l'Istat è l'ente di ricerca pubblico italiano che, grazie alla somministrazione di censimenti (sulla popolazione, l'industria, i servizi, l'agricoltura) e di indagini campionarie (su famiglie, consumi, forze di lavoro, aspetti della vita quotidiana, salute, sicurezza, tempo libero, famiglia e soggetti sociali, uso del tempo, etc.), è in grado di produrre e fornire dati ufficiali a supporto dei cittadini e dei pubblici decisori.
- **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (Infocamere):** i dati forniti da Infocamere provengono da un database che contiene informazioni raccolte dalle banche dati delle varie Camere di Commercio. I dati considerati si riferiscono alle unità locali (localizzazioni attive) e agli imprenditori (persone attive) iscritti nel Registro delle Imprese. Il Registro, istituito con la Legge n. 580 del 1993, prevede l'iscrizione obbligatoria per tutti i soggetti che esercitano un'attività d'impresa, indipendentemente dalla forma giuridica e dal settore merceologico nel quale operano.
- **Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Regione Piemonte (SILP):** la banca dati del SILP (Sistema Informativo Lavoro Piemonte), il programma gestionale dei servizi pubblici per l'impiego, raccoglie gli archivi delle comunicazioni obbligatorie trasmesse dai datori di lavoro ai Servizi per l'Impiego. I dati considerati riguardano, nello specifico, le procedure di assunzione.

Elaborazioni, redazione e grafica

Il documento "Outlook Terziario - 1° semestre 2023" è stato realizzato da **EconLab Research Network**, società di ricerche socioeconomiche delegata alla gestione del Centro Studi sul Terziario del Piemonte Nord, su incarico degli Enti Bilaterali Terziari delle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli.